

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche) da rendere ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39

Il sottoscritto DI SANTO ANTONIO nato a FROSINONE (prov.FR) il 10 febbraio 1973 e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], cap [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

in relazione alla nomina di componente di membro supplente del Collegio Sindacale del Consorzio Industriale del Lazio costituito in data 01 Dicembre 2021

consapevole

- ✓ delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che, in relazione allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- di non essere titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore, o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti con i servizi prodotti dal consorzio (art. 10, comma 2, dello Statuto del Consorzio industriale unico);
- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota 1 (art. 3).

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed in particolare:

di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dal Consorzio industriale del Lazio (art. 9, comma 2);

di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11, comma 1);

di non ricoprire:

la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio (art. 11, comma 2, lett. a);

la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (art. 11, comma 2, lett. b);

la carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (art. 11, comma 2, lett. e);

di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza (barrare la casella)

ovvero

di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal _____ (barrare la casella);
(indicare la data del collocamento in quiescenza)

di non essere dipendente di una pubblica amministrazione (barrare la casella)

ovvero

di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (barrare la casella):

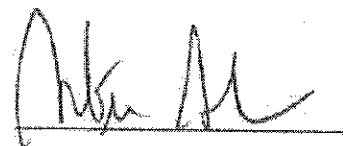
_____ indirizzo:

_____ e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dello stesso art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina in argomento, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet del Consorzio industriale del Lazio.

Il/la sottoscritto/a in merito al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al regolamento UE 2016/679 e al d.lgs. 196/2003 e successive modifiche

Frosinone 06 Dicembre 2021

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a solid horizontal line.

(firma)

N.B. Barrare o riempire il quadratino corrispondente per il quale si rende la dichiarazione

Nota I:

- Articolo 314 - Peculato
- Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui
- Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato
- Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
- Articolo 317 - Concussione
- Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione
- Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
- Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari
- Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità
- Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- Articolo 322 - Istigazione alla corruzione
- Articolo 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- Articolo 322-ter - Confisca
- Articolo 323 - Abuso d'ufficio
- Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
- Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
- Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
- Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
- Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
- Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
- Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa